



UFFICIO DEL GIUDICE DI PACE DI LUCCA

Lucca, 15 ottobre 2020

A tutti i magistrati dell'Ufficio del Giudice di Pace
Al personale amministrativo dell'Ufficio del Giudice di Pace
Al Procuratore della Repubblica
Al Presidente del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati
Al Presidente della Camera Penale
L U C C A

IL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

- visto l'articolo 1 del decreto legge 7 ottobre 2020 n. 125, che ha prorogato fino al 31 gennaio 2021 le disposizioni emergenziali e urgenti dirette a contenere la diffusione del COVID-19;
- ritenuto tuttavia che sussistono le condizioni di compatibilità sanitaria per lo svolgimento nell'Ufficio del Giudice di Pace di due udienze per ogni giorno della settimana, con un numero massimo di dieci procedimenti al giorno;

DISPONE

- che saranno trattati i procedimenti di convalida dell'espulsione, allontanamento e trattenimento di cittadini di paesi terzi e dell'unione europea, nonché le udienze civili previste dall'articolo 320 del codice di procedura civile e quelle di discussione della causa;
- che, in ambito penale, saranno tenute le udienze destinate alla dichiarazione di estinzione del reato per remissione di querela, le prime udienze, le udienze di apertura del dibattimento e le udienze in cui è prevista solo la discussione finale del processo;
- che saranno altresì tenuti tutti i procedimenti, civili e penali, la cui ritardata trattazione può produrre grave pregiudizio alle parti e in cui il giudice, su istanza delle parti, dichiara l'urgenza con decreto non impugnabile;
- che i Giudici di Pace terranno le udienze procedendo alla trattazione nelle forme ordinarie di rito, purché le condizioni logistiche siano tali da assicurare modalità di gestione compatibili con l'attuale situazione di pandemia e con il rispetto della normativa sanitaria vigente;
- che a questo fine dovranno essere rigorosamente osservate le regole di distanziamento sociale e di comportamento già indicate dal RSPP e dal medico competente e dovrà essere:

- a) indicato il preciso orario di trattazione per ogni procedimento, prevedendosi un adeguato spazio orario tra una causa e l'altra, indicativamente di 30 minuti, al fine di assicurare una gestione razionale e, al contempo, allo scopo di evitare l'accesso indiscriminato agli uffici giudiziari;
- b) affisso il calendario d'udienza anche all'esterno del palazzo di giustizia, al fine di garantire l'ordinata trattazione degli affari, escludendo l'accesso anticipato ad opera degli utenti della giustizia;
- c) prevista la trattazione di un numero massimo di dieci procedimenti per ogni udienza, sempre al fine di evitare il crearsi di assembramenti;
- che le prime udienze e le udienze fissate per l'assunzione di prove orali e di nomina e giuramento di consulenti tecnici d'ufficio dovranno essere rinviate a data successiva al 31 gennaio 2021;
 - che le udienze dovranno essere distribuite su più giorni della settimana, evitando la contemporaneità di più procedimenti fissati per l'assunzione di prove orali, di modo che ogni giorno tengano udienza due soli giudici;
 - che nel periodo in oggetto l'andamento del Tribunale e degli Uffici del Giudice di Pace, sia nel settore civile che in quello penale, sarà costantemente monitorato, in modo tale da provvedere, ove necessario, ad emettere le disposizioni che si renderanno di volta in volta opportune, anche per assicurare una graduale riduzione delle pendenze, nel rispetto delle priorità stabilite dal programma di gestione dei procedimenti previsto dall'articolo 37 del decreto legge 7 luglio 2011 n. 98.

Il Presidente
(*Valentino Pezzuti*)